

REGOLAMENTO ORTI CONDIVISI

ORTO PARCO DI SPORTELLA MARINI, FOLIGNO

PREMESSA

In coerenza con il Progetto “*Parco Diffuso - patrimonio pubblico per forme di socialità attiva*” inserito nel Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno, “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE – Umbria 2014-2020, la *Comunità La Tenda Cooperativa Sociale*, in collaborazione con le Organizzazioni Partner del Progetto, ha realizzato un’area denominata ORTO-PARCO, come luogo privilegiato per lo svolgimento di attività educative dedicate agli alunni/e della scuola, alle diverse organizzazioni del territorio e ai cittadini, con particolare riferimento agli abitanti del quartiere di Sportella Marini. Nell’ORTO-PARCO di Sportella Marini, tramite spazi laboratoriali e di socializzazione, in un’ottica di partecipazione e di collaborazione, le diverse Organizzazioni intendono favorire percorsi di scambio e di aggregazione legati anche, in termini inclusivi, al potenziamento delle autonomie personali, sociali e dell’autostima, compresa l’acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico-pratico. Gli Interventi di Innovazione Sociale - Agenda Urbana del Comune di Foligno, sono stati elaborati dall’Amministrazione Comunale in co-progettazione con l’ATS avente per capofila la *Comunità La Tenda Cooperativa sociale*. Soggetti appartenenti all’ATS sono: *Comunità La Tenda Coop. Sociale, Ariel Coop. Sociale, Centro Servizi Foligno Coop. Sociale, Dimensioni Coop. Sociale, Dinamica Coop. Sociale, La Locomotiva Coop. Sociale*. Partner di progetto sono: *Centro Sociale ANCeSCAO Sportella Marini, Associazione Sportiva C4 Foligno, Parrocchia Sacro Cuore di Sportella Marini, UNIAUSER Foligno, APS Gli Amici dell’Elleboro e il Circolo Legambiente di Foligno*.

La *Comunità La Tenda Cooperativa Sociale*, in collaborazione con i diversi Partner di progetto, ha realizzato, all’interno dell’ORTO-PARCO, un’azione denominata *Orti-Condivisi*, che prevede la cogestione di una serie di piccoli orti da effettuare insieme agli abitanti del quartiere di Sportella Marini, finalizzata alla coltivazione orticola domestica con modalità gestionali e di fruizione tali da favorirne un utilizzo a carattere ricreativo, ludico, didattico, per lo svago, la socializzazione, l’aggregazione, la promozione di sani stili di vita e di relazioni interpersonali e intergenerazionali positive e solidali.

Il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*, Partner di progetto, nella dichiarazione di adesione e collaborazione alle azioni progettuali ha garantito il Coordinamento e la gestione dell’azione *Orti Condivisi* (secondo un apposito Regolamento), da estendere ai propri associati.

L’assegnazione degli orti prevede graduatorie di merito orientate a garantire l’accesso prioritario a soggetti in condizione di disagio sociale ed economico (pensionati, disoccupati, famiglie a basso reddito e così via) iscritti al *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*, da accompagnare nella gestione degli orti. L’utilizzo degli orti prevede un preciso rispetto di norme di carattere generale di conduzione presenti nel Regolamento, con la prerogativa che l’attività di coltivazione e di produzione, da effettuare in cogestione con gli addetti dell’ORTO-PARCO, debba essere ricondotta alla condizione di non professionalità, con il divieto di commercializzare quanto prodotto e di utilizzare soggetti terzi retribuiti per le operazioni di conduzione del terreno.

Articolo 1 - GENERALITA'

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Regolamento.

Il presente Regolamento norma i rapporti tra il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* e i Cittadini richiedenti o assegnatari degli orti condivisi, ubicati all'interno dell'ORTO-PARCO sito in via Sportella Marini, località Capannaccio di Foligno (d'ora in poi denominati *Ortisti*), nonché tutti gli aspetti relativi alla loro gestione.

Articolo 2 - ASSEGNAZIONE

Gli orti vengono assegnati ai soci del *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* residenti prioritariamente nel quartiere di Sportella Marini del Comune di Foligno che siano in possesso del requisito di età minima di 18 anni e che non possiedano o conducano, a qualsiasi titolo, terreni adibiti e/o da adibire alla coltivazione.

L'assegnazione avrà luogo mediante assegnazione temporanea rilasciata dal *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* in base alla graduatoria delle domande pervenute allo stesso entro la data fissata nell'apposito avviso ai soci, redatta con l'applicazione, in via prioritaria, dei seguenti criteri da possedersi alla data di pubblicazione dell'avviso stesso:

1. Situazione di pensionato/a con famiglia a carico.
2. Essere inoccupato, disoccupato e/o esodato, indipendentemente dalla età anagrafica.
3. Situazione di pensionato/a senza famigliari a carico.
4. Domanda presentata da due persone, non appartenenti allo stesso nucleo familiare, che intendono cogestire l'orto.
5. Età maggiore di 65 anni.
6. Presenza di due o più figli nel nucleo familiare.
7. Presenza di un figlio nel nucleo familiare.

In presenza di soggetti non presentanti i già menzionati criteri o a parità di punteggio tra i soggetti richiedenti, varrà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Ad ogni famiglia anagrafica non sarà concesso più di un orto, che verrà assegnato al soggetto assegnatario.

Ad ogni richiedente potrà essere assegnata una particella della dimensione di circa 25 mq., a scelta del richiedente, secondo l'ordine della graduatoria per l'assegnazione.

Con l'orto saranno assegnati, in dotazione temporanea, un'apposita cisterna per l'acqua e una cassapanca per la rimessa degli attrezzi di dimensioni 150 x 50 x 50 cm. L'acqua verrà erogata secondo apposita tabella L/m2 e gestita da un operatore dell'ORTO-PARCO dedicato.

Nel caso le dichiarazioni contenute nella domanda di assegnazione dell'orto non corrispondano al vero, l'assegnatario viene escluso dall'assegnazione.

Nel caso di particelle ancora disponibili dopo l'assegnazione a tutti i richiedenti inclusi in graduatoria, si potrà procedere con un ulteriore avviso di assegnazione.

I criteri di assegnazione, nel caso fosse necessario, potranno essere rivisti con successivo provvedimento.

L'assegnazione degli orti avviene a seguito di domanda presentata in risposta all'avviso, rivolto ai soci, pubblicato dal *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*, sui propri mezzi di divulgazione. Dalla pubblicazione dell'avviso, i soci del *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*, residenti prioritariamente nel quartiere di Sportella Marini, possono fare domanda di un orto direttamente al *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*, che provvederà a stilare una graduatoria di assegnazione secondo i requisiti e i criteri definiti all'art.2.

La domanda va presentata su apposito modulo da ritirare o richiedere al *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* e che è allegato al presente Regolamento.

L'assegnazione avviene in base al punteggio acquisito, fino ad esaurimento della disponibilità dei dieci orti disponibili.

Le domande che non hanno ricevuto assegnazione rimangono comunque valide, nei seguenti 12 mesi, per successive assegnazioni in caso di rinunce, previo aggiornamento dei requisiti e dei criteri dichiarati nella scheda di domanda.

Coloro i quali hanno fatto domanda dovranno comunicare prontamente eventuali modifiche della loro condizione sociale e/o abitativa al fine di aggiornare la scheda di domanda presentata e consentire al *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* di aggiornare la graduatoria.

Il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* procederà comunque, periodicamente, all'aggiornamento dei dati contenuti nelle domande di assegnazione non ancora soddisfatte al fine di aggiornare la graduatoria.

Qualora si rendessero disponibili nuovi orti nell'area o di nuovi posti a seguito di rinunce, e si fossero esaurite le domande di assegnazione, si procederà ad emanare un nuovo avviso ai soci e a raccogliere nuove richieste. Anche tra queste si stilerà una graduatoria e si procederà all'assegnazione, e così via ogni qual volta se ne presenti la necessità.

Articolo 3 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione ha durata biennale, non rinnovabile.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, dell'assegnazione subentra il primo dei richiedenti in graduatoria. Allo scadere dell'affidamento, l'*Ortista* dovrà lasciare l'orto libero da persone e cose, ferma restando la possibilità di riaccedere alla graduatoria in via ordinaria.

I lavori e le colture eseguite durante il periodo dell'assegnazione rimarranno a beneficio del *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*, senza che quest'ultimo sia tenuto a corrispondere alcuna indennità o compenso all'*Ortista* che li ha realizzati.

Articolo 4 - REGOLE DI RAPPRESENTANZA E FUNZIONAMENTO

Per garantire il corretto svolgimento della gestione degli Orti Condivisi il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* garantirà le regole di rappresentanza e di funzionamento tramite specifiche assemblee con gli *Ortisti* a cadenza regolare. L'Assemblea può revocare uno o più rappresentanti degli *Ortisti* solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati. Le sedute straordinarie si tengono ogni volta che ve ne sarà necessità, su richiesta di almeno un quarto degli *Ortisti*. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata per iscritto o a mezzo email, che gli *ortisti* devono aver indicato al momento della sottoscrizione della domanda di assegnazione, o con altro mezzo di comunicazione telematica.

Articolo 5 - COMPITI DEL CENTRO SOCIALE DI SPORTELLA MARINI

I compiti e le funzioni del *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* sono:

1. Coadiuvare gli *Ortisti* nella cogestione degli orti.
2. Mantenere i rapporti tra i singoli *Ortisti* e il Comitato di Gestione dell'Orto-Parco, riferendo a quest'ultimo sull'andamento dell'attività.
3. Convocare l'Assemblea degli *Ortisti* almeno una volta all'anno.
4. Elaborare il rendiconto economico delle spese entro il 15 marzo dell'anno successivo.
5. Definire il contributo dei concessionari alle spese relative alla fornitura dell'acqua e curarne la riscossione.
6. Disporre l'effettuazione degli interventi di gestione ordinaria e straordinaria di parti e servizi comuni.
7. Adottare le misure di prevenzione dello sviluppo della zanzara tigre e vigilare affinché ogni *Ortista* faccia lo stesso.
8. Vigilare affinché ogni *Ortista* provveda alle necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di sua pertinenza.
9. Occuparsi che la coltivazione da parte degli *Ortisti* sia praticata con sistemi che tutelino il terreno e tendano a ripristinarne naturalmente la fertilità.
10. Vigilare sul rispetto da parte degli *Ortisti* del divieto assoluto di fare uso di pesticidi.
11. Massimizzare il risparmio idrico all'interno dell'orto.

12. Occuparsi del compostaggio dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali all'interno dell'orto e della raccolta differenziata.
13. Stabilire gli orari di accesso agli orti.
14. Svolgere le eventuali ulteriori attività decise dall'Assemblea, previo nulla osta del Comitato di gestione dell'ORTO-PARCO.
15. Effettuare il controllo sulla corretta gestione dei singoli lotti e sul rispetto del codice di comportamento degli Ortisti.
16. Conservare le graduatorie per i subentri e raccogliere la documentazione necessaria.
17. Organizzare corsi di formazione sull'Orticoltura rivolti agli Ortisti.
18. Disporre l'apertura dell'area degli Orti Condivisi per visite didattiche e collaborare con gli altri attori territoriali per attività sociali, di integrazione, di accoglienza.

Articolo 6 - OBBLIGHI DEGLI ORTISTI

Gli *Ortisti* sono tenuti ai seguenti obblighi:

1. Collaborare con gli addetti dell'ORTO-PARCO nella cogestione degli orti.
2. Curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto, per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti.
3. Non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto.
4. Mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche al momento dell'assegnazione.
5. Contribuire alla manutenzione e alla pulizia degli spazi comuni.
6. Sottoscrivere e rispettare il presente Regolamento e relativi allegati che sono parti integranti del presente Regolamento.
7. Vigilare sull'insieme degli orti segnalando al *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* ogni eventuale anomalia.
8. Comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia all'utilizzo dell'orto.
9. Riconsegnare immediatamente l'orto e la relativa dotazione (cisterna dell'acqua e cassapanca porta-attrezzi) a fine assegnazione o dopo la rinuncia totale dell'orto.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo, anche singole, comporterà la decadenza dell'assegnazione.

Articolo 7 - COLTIVAZIONI

Gli *Ortisti* sono tenuti a:

- a) Collaborare e cogestire gli orti con l'ausilio del personale addetto all'ORTO-PARCO.
- b) Coltivare ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole) e fiori.
- c) Utilizzare tecniche di coltivazione naturali o biologiche o biodinamiche o sinergiche, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture o comunque a basso impatto.
- d) Utilizzare esclusivamente prodotti consentiti in agricoltura biologica.
- e) Depositare i residui vegetali nelle apposite compostiere dell'Orto-Parco o interrarli nel proprio orto.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo, anche singole, comporterà la decadenza dell'assegnazione.

Articolo 8 - DIVIETI

E' vietato:

- a) Affittare o dare in uso a terzi, anche gratuitamente, l'orto avuto in affidamento temporaneo.
- b) Allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto.
- c) Tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.).
- d) Accedere all'area degli orti condivisi con autoveicoli e motoveicoli.
- e) Scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto.

- f) Accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti e utilizzare barbecue e bracieri.
- g) Occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi.
- h) Usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, con divieto di lasciare le apposite cisterne in dotazione aperte, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti.
- i) Installare negli orti e nelle parti comuni elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto.
- j) Usare sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1, 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo e, in base alla normativa vigente, tutti gli agenti liquidi, solidi e gassosi che prevedono il possesso dell'apposito patentino;
- k) Scaricare sull'orto assegnato materiali di alcun genere (salvo concimi naturali da interrare immediatamente), anche se non inquinanti.
- l) Realizzare, anche temporaneamente, qualsiasi manufatto, pavimentazione e modifica all'assetto dell'orto e dell'area comune.
- m) Avvalersi di manodopera retribuita.
- n) Coltivare gli orti a fini di lucro.
- o) Utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività di coltivazione ortiva e per l'impianto di specie arboree.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo, anche singole, comporterà la decadenza dell'assegnazione.

Articolo 9 - CANONE

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, pena la decadenza, ciascun *Ortista* deve provvedere a firmare copia del presente Regolamento e a versare la quota spettante quale canone annuale per le spese della fornitura dell'acqua, pari ad euro 50,00.

Articolo 10 - FURTO, DANNI, INFORTUNI E MANLEVA

Il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* non risponde di eventuali furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti o interruzioni di servizi che si possono verificare. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. Il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* sarà pertanto manlevato da ogni responsabilità civile e penale. L'*Ortista* è custode dell'orto assegnatogli e si assume ogni responsabilità attinente allo stesso.

L'*Ortista* è, inoltre, direttamente responsabile verso il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* per i danni causati o occasionati dall'uso dell'orto affidatogli o dalla mancata o non corretta manutenzione dello stesso o comunque dall'inosservanza degli obblighi/prescrizioni/condizioni previste dal presente Regolamento.

L'*Ortista* è responsabile sia verso il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* sia verso i soggetti terzi di ogni abuso o trascuratezza nell'uso dell'orto affidatogli.

L'*Ortista* solleva il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti o danni diretti o indiretti che possano derivare a se stesso o a persone o a cose dall'uso dell'orto assegnatogli o dalla mancata o non corretta manutenzione dello stesso o comunque dall'inosservanza degli obblighi/prescrizioni/condizioni previste dal presente Regolamento.

Articolo 11 - VIGILANZA

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte dell'*Ortista* e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*.

Gli *Ortisti* hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifici all'interno degli Orti Condivisi e dell'*Orto-Parco* al *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini*.

Articolo 12 – REVOCA E RECESSO

In caso di inadempienza delle clausole/obblighi/divieti/condizioni previsti dal presente Regolamento il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* invierà all'*Ortista* un avviso ad ottemperare nel termine di 10 (dieci) giorni.

In caso di mancato riscontro il *Centro Sociale ANCeSCAO di Sportella Marini* invierà all'*Ortista* un secondo avviso tramite raccomandata e trascorsi inutilmente ulteriori 10 (dieci) giorni potrà avviare il procedimento di revoca dell'affidamento temporaneo dell'orto.

Le parti hanno facoltà di recedere dall'affidamento dell'orto dandone comunicazione scritta alla controparte con preavviso di almeno 2 (due) mesi.

Articolo 13 - CLAUSOLA ARBITRARIA

Tutte le controversie derivanti dal presente atto, relative o connesse allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato irrituale. L'arbitrato sarà composto da un unico arbitro il quale sarà nominato dalla *Comunità La Tenda Cooperativa Sociale*, che giudicherà secondo equità.

Le parti si obbligano ad accettare incondizionatamente la decisione assunta dall'arbitro e di darne immediata esecuzione. La decisione arbitrale sarà inappellabile.

Articolo 14 – NORME FINALI

Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni richiedente in sede di presentazione della domanda di assegnazione di un orto presso *l'Orto-Parco di Sportella Marini - Foligno*.

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si applica il Codice Civile.

Foligno, data _____

Il Socio
Nome e Cognome

(Allegare Documento d'Identità)

Il Centro Sociale Sportella Marini
Il Coordinatore degli Orti Condivisi
Piero Giovannini
(Apporre Timbro)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del C.C. si approvano specificatamente i seguenti articoli:

Articolo 2 - ASSEGNAZIONE; Articolo 3 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE; Articolo 4 - REGOLE DI RAPPRESENTANZA E FUNZIONAMENTO; Articolo 5 - COMPITI DEL CENTRO SOCIALE DI SPORTELLA MARINI; Articolo 6 - OBBLIGHI DEGLI ORTISTI; Articolo 7 - COLTIVAZIONI; Articolo 8 - DIVIETI; Articolo 9 - CANONE; Articolo 10 - FURTO, DANNI, INFORTUNI E MANLEVA; Articolo 11 - VIGILANZA; Articolo 12 - REVOCA E RECESSO; Articolo 13 - CLAUSOLA ARBITRARIA.

Foligno, data _____

Il Socio
Nome e Cognome

(Allegare Documento d'Identità)

Centro Sociale Sportella Marini
Il Coordinatore degli Orti Condivisi
Piero Giovannini
(Apporre Timbro)